

Giulianova. ANIMALISTI ITALIANI E EARTH DEPOSITANO RICORSO CONTRO ILLEGITTIMA DELIBERA SINDACO GIULIANOVA CHE VIETA ACCESSO CANI

RICHIESTA SOSPENSIVA PER DELIBERA CHE NON PREVEDE INDIVIDUAZIONE SPIAGGIA PER ANIMALI

[lettera consiglio regionale \(1\)](#)

Le Associazione Animalisti Italiani Onlus - www.animalisti.it - e Earth, assistiti dall'Avvocato Massimo Rizzato, hanno depositato ricorso con richiesta di sospensiva nei confronti della delibera n. 75 approvata in data 7\5\15 dalla Giunta Comunale di Giulianova, facente capo al Sindaco Francesco Mastromauro.

Con delibera precedente il Comune di Giulianova aveva adottato un apposito regolamento per l'accesso degli animali in spiaggia in conformità con la Legge Regionale abruzzese n. 19 del 17\4\14, la quale prevede che "la Regione garantisce l'accesso alle spiagge di cani e gatti accompagnati dal proprietario o da altro detentore nel rispetto delle norme di sicurezza che prevedono l'uso del guinzaglio o della museruola".

Tuttavia la Giunta giulese non ha mai provveduto a individuare una spiaggia per l'accesso degli animali. Pertanto, come si legge nel ricorso: "le associazioni hanno, quindi, un preciso interesse affinché gli animali di affezione presenti nel Comune di Giulianova possano liberamente accedere alle spiagge assieme ai loro padroni, al fine di mantenere il legame tra l'animale ed il proprio padrone e per scongiurare il deprecabile fenomeno dell'abbandono di animali che puntualmente si verifica in maniera massiccia ogni estate".

Pertanto le due Associazioni, in nome dei rispettivi Presidenti Walter Caporale e Valentina Coppola richiedono di "sospendere l'efficacia del provvedimento impugnato".

Un nuovo capitolo dunque di una battaglia in difesa dei diritti degli animali che gli Animalisti Italiani Onlus hanno iniziato lo scorso 6 giugno con un atto di disobbedienza civile al fianco dell'Associazione Unica Beach di Giusy Branella, a cui è stata negata la richiesta di poter gestire un tratto di spiaggia libera destinato agli animali da un Sindaco che non rispetta le leggi.